



TRIBUNALE ORDINARIO DI NAPOLI

UFFICIO DI PRESIDENZA

prof. 52 - U

Napoli, 5 gennaio 2021

Oggetto: Destinazione in supplenza di giudici onorari all'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli. Decreto n. 1/2021 di definizione della procedura di interpello attivata con decreto n. 353/2020.

Al Sig. Procuratore della Repubblica
di Napoli

Al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli
Avvocati di Napoli

Ai Giudici Onorari del Tribunale di Napoli

Al Dirigente Amministrativo
Dell'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli

Agli Uffici dei Giudici di Pace di
Barra e Ischia

e p.c. Ai sigg.ri Presidenti di ausilio al
coordinamento
degli Uffici dei Giudici di Pace di
Napoli, Barra e Ischia

Con riferimento all'oggetto, trasmetto il decreto n. 1/2021 con il quale è stata definita la procedura di interpello per la destinazione in supplenza di 15 giudici onorari all'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli.

Il Dirigente Amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli e i funzionari responsabili degli Uffici del Giudice di Pace di Barra e Ischia vorranno darne comunicazione, con la massima sollecitudine, a tutti i magistrati dei rispettivi uffici con preghiera di assicurare questa Presidenza.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
dr.ssa Elisabetta Garzo



TRIBUNALE ORDINARIO DI NAPOLI

UFFICIO DI PRESIDENZA

Napoli, 5 gennaio 2021

Oggetto: Destinazione in supplenza di giudici onorari all'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli. Definizione procedura di interpello attivata con decreto n. 353/2020.

Decreto n. 1/2021

II PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Considerato che, al fine di porre temporaneamente rimedio alle rilevanti scoperture presenti nella pianta organica dell'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli, e in attesa dell'incremento del personale di magistratura onoraria da parte del Ministero della Giustizia, questa Presidenza, in attuazione dei poteri di coordinamento riconosciuti dalla legislazione di riforma della Magistratura Onoraria, con il decreto n. 348/2018, aveva definito la procedura di interpello rivolta a tutti i magistrati onorari in servizio nel circondario per acquisirne la disponibilità alla destinazione in supplenza presso il suindicato ufficio, ai sensi dell'art. 12 della circolare consiliare sulla formazione delle tabelle di composizione degli uffici del giudice di pace per il triennio 2018-2020 e nel rispetto dei criteri previsti dall'art. 10, commi 3 e 4, della circolare citata;

Rilevato che il 31 dicembre 2020, anche a seguito dello spirare del termine con il quale era stata differita la scadenza della predetta supplenza al fine di sterilizzare gli effetti del periodo di inattività conseguente all'emergenza epidemiologica dal CV 19, è venuto a scadenza il termine massimo previsto dall'art. 9 della citata circolare per la destinazione in supplenza dei giudici onorari designati con il decreto n. 348/2018;

Considerato che l'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli presenta ancora quelle rilevanti scoperture rispetto alla vigente pianta organica, peraltro aggravate anche dal collocamento a riposo di tre giudici onorari (i dottori Annamaria Reale, Carmela Romita e Liliana La Regina), che hanno giustificato l'adozione del citato provvedimento e che tali scoperture si riverberano negativamente sulle attività dei magistrati in servizio, contribuendo ad aggravare i carichi di lavoro che su di essi incombono e ad incidere sulla ragionevole durata delle cause pendenti;

Letto il decreto n. 353 del 15 dicembre 2020 con il quale, per le finalità sopra evidenziate, è stato nuovamente diramato un interpello, rivolto a tutti i magistrati onorari in servizio nel circondario, per acquisirne la disponibilità ad una ulteriore

9

destinazione in supplenza presso il suindicato ufficio di quindici giudici per un periodo di mesi sei, prorogabile per uguale periodo, ai sensi degli artt. 9 e 12 e nel rispetto dei criteri previsti dall' art. 10, commi 3 e 4, della citata circolare consiliare; Rilevato che, nell'atto di interpello, si precisava altresì che "... *in caso di plurime disponibilità nella comparazione tra gli aspiranti, per facilmente comprensibili esigenze di funzionalità degli Uffici, sarà in primo luogo data preferenza agli aspiranti privi di incarichi in corso e, tra questi, a parità di tutti i requisiti indicati nel comma 3 del cit. art. 10, al candidato con maggiore anzianità anagrafica...* ";

Ritenuto, a tale ultimo proposito, che, trattandosi non già di procedura di trasferimento (da ritenersi necessariamente aperta a tutti gli interessati), bensì di conferimento di incarico aggiuntivo, una lettura costituzionalmente orientata delle disposizioni in materia, ispirata al principio di buon andamento della pubblica amministrazione (art. 97 Cost.) e alla conseguente esigenza di carattere organizzativo di evitare (laddove possibile) il cumulo di incarichi in capo ai medesimi magistrati onorari, consente di ritenere i criteri previsti dalle citate norme applicabili a parità di condizioni oggettive, e senza esclusione della facoltà, per il dirigente dell'ufficio, di circoscrivere la comparazione ai soli magistrati onorari che versino in condizioni di lavoro più favorevoli;

Rilevato che i predetti criteri selettivi erano già stati adottati con le precedenti procedure di interpello, tra cui quelle definite con i decreti n. 348/2018 e 57/2020, e che, pur in presenza di osservazioni da parte dei magistrati onorari pretermessi nella scelta, il Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Napoli, prima, e il Consiglio Superiore della Magistratura, poi, hanno approvato il descritto *modus operandi* adottato da questa Dirigenza;

Ritenuto, in conclusione, che, essendo pervenuta una pluralità di domande, per garantire la funzionalità degli Uffici, dovrà essere data preferenza agli aspiranti privi di incarichi in corso e, solo all'esito di tale verifica, tra tali ultimi candidati, verranno applicati i criteri di cui all'art. 10 comma 3 della citata circolare consiliare, attribuendo prevalenza ai giudici che presentano maggiori attitudini all'esercizio dei compiti e delle attività da svolgere nonché, a parità di attitudini, a coloro che per maggior tempo hanno svolto i compiti e le attività inerenti all'Ufficio ovvero, in mancanza di indicazioni in tale ultimo senso, ai giudici di più risalente nomina, e, a parità anche di tale ultimo requisito, sarà applicato il criterio residuale (espresso nell'atto di interpello) dei candidati con maggiore anzianità anagrafica;

Rilevato che, a seguito del menzionato atto di interpello, hanno dichiarato la propria disponibilità per l'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli i seguenti giudici onorari di pace:

1. Dott. Davide Mozzillo
2. Dott.ssa Raffaella D'Angelo
3. Dott. Marcello Marseglia
4. Dott.ssa Rita Nissim
5. Dott. Giovanni Giordano
6. Dott. Achille Mazzuolo

7. Dott. Vincenzo Scalzone
8. Dott.ssa Filomena Fiore
9. Dott. Andrea Pianese
10. Dott.ssa Teresa Magnoni
11. Dott. Aniello Musto
12. Dott.ssa Ilaria Caserta
13. Dott. Stefano Odierno
14. Dott.ssa Angela Ronconi
15. Dott.ssa Concetta Grella
16. Dott.ssa Adele Di Lorenzo
17. Dott.ssa Flaviana Margherita D'Amico
18. Dott. Giovanni D'Istria
19. Dott. Pasquale Cagnetta
20. Dott. Emanuele Lombardi
21. Dott. Bruno Joudioux
22. Dott.ssa Ivana Capone
23. Dott.ssa Antonietta De Simone
24. Dott.ssa Angela Affinito
25. Dott.ssa Stefania Pisciotta
26. Dott. Salvatore Cantiello
27. Dott. Pierfederico De Filippis
28. Dott. Vincenzo Palombo
29. Dott. Vincenzo Napoli
30. Dott. Ciro Ravenna
31. Dott.ssa Anna Cristina Falciano
32. Dott.ssa Paola Guadagni
33. Dott. Nicola Manganelli
34. Dott. Raffaele Griffo
35. Dott. Claudio Marsala
36. Dott. Giovanni Di Cataldo
37. Dott. Pietro Rocco
38. Dott.ssa Maria Corvino
39. Dott.ssa Maria Rosaria Scotti
40. Dott.ssa Maria Esposito (cl. 63)
41. Dott. Mattia Palumbo
42. Dott. Francesco Cavallaro
43. Dott.ssa Maria Archetta Cappiello
44. Dott. Luigi Manzi
45. Dott.ssa Nunzia Capasso
46. Dott. Paolino Bonavita
47. Dott.ssa Lucia Vietri
48. Dott. Filippo Peluso
49. Dott.ssa Nicolina Gallo
50. Dott. Raffaele Grimaldi



51. Dott. Paolo Madonna
52. Dott. Pierfrancesco Peluso
53. Dott. Sergio Meo
54. Dott.ssa Adele Granata
55. Dott.ssa Olimpia Criscuolo
56. Dott.ssa Annalisa Speranza
57. Dott. Alfonso Tinto
58. Dott.ssa Maria Rosaria Spina
59. Dott. Pasquale Amendola

Rilevato, preliminarmente, che la dichiarazione di disponibilità del dr. Pasquale Amendola è pervenuta oltre il termine concesso nell'atto di interpello e, pertanto, è inammissibile;

Rilevato, sempre preliminarmente, che la dichiarazione di disponibilità del dr. Aniello Musto, Vice Procuratore Onorario in servizio presso la Procura della Repubblica di Napoli, è inammissibile in quanto il magistrato è carente di legittimazione potendo il presente interpello essere rivolto solo ai giudici di pace e ai giudici onorari di Tribunale, alla stregua della previsione normativa di cui agli artt. 9 e 12 della citata circolare consiliare e, prima ancora, al Capo III e all'art. 32 del D.L. 116/2017;

Rilevato, sempre in via preliminare, che i dottori Nissim, Giordano, Scalzone, Fiore, Magnoni, Caserta, D'Amico, Falciano, Guadagni, Di Cataldo, Rocco, Corvino, Cappiello, Manzi, Vietri, Filippo Peluso, Gallo, Grimaldi, Madonna, Meo, Granata, Criscuolo, Annalisa Speranza, Tinto e Spina ricoprono incarichi nelle sezioni del Tribunale, in virtù di decreti di questa Presidenza ovvero dei Presidenti delle sezioni stesse, e, pertanto, stanno svolgendo in maniera continuativa un'attività giurisdizionale che comporta un impegno costante, anche con la gestione di ruoli "ad esaurimento" indipendentemente dal numero di udienze settimanali o mensili celebrate;

Rilevato, quindi, che deve essere data preliminarmente preferenza alle domande presentate dagli altri aspiranti attualmente privi di incarichi, non rientrando in tale nozione le sporadiche e non programmabili attività di sostituzione, a seguito di occasionale assenza, dei magistrati togati delle sezioni cui essi sono assegnati, e segnatamente dai dottori di seguito indicati, secondo l'ordine determinato in primo luogo dall'anzianità di nomina e, tra coloro che vantano parità di tale requisito, dall'anzianità anagrafica:

- Ivana Capone (DM 25/05/2000)
- Davide Mozzillo (DM 30/01/2001)
- Emanuele Lombardi (DM 07/05/2001)
- Pierfrancesco Peluso (DM 21/02/2002)
- Bruno Joudioux (DM 03/07/2002)
- Stefania Pisciotta (DM 06/12/2002)
- Antonietta De Simone (DM 06/12/2002)
- Salvatore Cantiello (DM 25/01/2011)



Vincenzo Napoli (DM 25/01/2011)
Angelina Affinito (DM 23/02/2016)
Concetta Grella (DM 23/02/2016)
Pasquale Cagnetta (DM 23/02/2016)
Pierfederico De Filippis (DM 07/04/2016)
Vincenzo Palombo (DM 07/04/2016)
Claudio Marsala (DM 07/04/2016)
Stefano Odierno (DM 07/04/2016)
Nicola Manganelli (DM 07/04/2016)
Raffaele Griffo (DM 07/04/2016)
Achille Mazzuolo (DM 07/04/2016)
Maria Rosaria Scotti (DM 07/04/2016)
Adele Di Lorenzo (DM 07/04/2016)
Angela Ronconi (DM 07/04/2016)
Paolino Bonavita (DM 19/07/2017)
Mattia Palumbo (DM 19/07/2017)
Nunzia Capasso (DM 19/07/2017)
Marcello Marseglia (DM 19/07/2017)
Raffaella D'Angelo (DM 19/07/2017)
Maria Esposito cl. 63 (DM 19/07/2017)
Andrea Pianese (DM 19/07/2017)
Ciro Ravenna (DM 19/07/2017)
Giovanni D'Istria (DM 19/07/2017)
Francesco Cavallaro (DM 19/07/2017)

Considerato, ai fini della valutazione delle attitudini di tali ultimi aspiranti all'esercizio dei compiti e delle attività da svolgere richiamate dalla lett. a) del comma 3 dell'art. 10 cit, che, dall'esame delle loro dichiarazioni di disponibilità e dagli atti in possesso dell'Ufficio, risulta che:

- a) non vi è prova che i dottori Andrea Pianese, Mattia Palumbo, Concetta Grella, Raffaella D'Angelo, Ciro Ravenna, Francesco Cavallaro e Marcello Marseglia abbiano svolto ovvero acquisito, anche per effetto di attività extragiudiziarie, una specifica e significativa esperienza professionale relativa a materie uguali o omogenee a quelle trattate dai giudici di pace, né gli stessi hanno allegato elementi utili alla ricostruzione di tali pregresse esperienze;
- b) la dr.ssa Affinito ha dedotto in una precedente procedura concorsuale di aver svolto le funzioni di giudice conciliatore nel triennio 1992 – 1994. Tuttavia, la risalenza e la limitatezza temporale della dedotta esperienza non consentono di attribuire una qualsivoglia prevalenza al magistrato in esame rispetto agli altri concorrenti di cui al punto successivo, atteso che questi ultimi hanno acquisito esperienze giudiziarie ben più recenti e spesso anche più prolungate nel tempo;
- c) tutti gli altri giudici onorari sopra elencati hanno, per periodi diversi, svolto una continuativa attività di sostituzione dei magistrati togati nelle sezioni civili e penali di questo Ufficio Giudiziario ovvero una attività di supplenza (ai sensi degli artt. 9 e

12 della vigente circolare sulle tabelle del Giudice di Pace) presso gli Uffici del Giudice di Pace del circondario, ragion per cui, in un'ottica di graduazione delle esperienze maturate, costoro presentano, rispetto ai giudici onorari elencati ai due punti precedenti, maggiori attitudini all'esercizio dei compiti e delle attività da svolgere;

d) alle posizioni esaminate al punto precedente deve ritenersi sostanzialmente equiparata quella del dr. Emanuele Lombardi, il quale, pur senza allegare atti a sostegno di quanto dichiarato, ha dedotto sotto la propria responsabilità di aver svolto, presso altro Ufficio Giudiziario, una continuativa e prolungata attività di sostituzione dei magistrati togati nel settore civile;

Rilevato, quindi, alla stregua di quanto sopra esposto, che deve riconoscersi a tutti i concorrenti di cui ai punti c) e d) pari attitudini all'esercizio dei compiti e delle attività da svolgere e che, tra essi, la scelta dovrà cadere su quei candidati che per maggior tempo hanno svolto i compiti e le attività inerenti all'Ufficio ovvero, in mancanza di indicazioni in tale ultimo senso, sui giudici di più risalente nomina, e segnatamente i seguenti dieci dottori:

Ivana Capone (DM 25/05/2000)
Davide Mozzillo (DM 30/01/2001)
Emanuele Lombardi (DM 07/05/2001)
Pierfrancesco Peluso (DM 21/02/2002)
Bruno Joudioux (DM 03/07/2002)
Stefania Pisciotta (DM 06/12/2002)
Antonietta De Simone (DM 06/12/2002)
Salvatore Cantiello (DM 25/01/2011)
Vincenzo Napoli (DM 25/01/2011)
Pasquale Cognetta (DM 23/02/2016);

Rilevato, infine, che, per completare il numero di quindici magistrati prefissato nell'atto di interpello, dovranno essere selezionati altri cinque tra coloro che succedono ai magistrati sopra indicati nell'ordine determinato dall'anzianità di nomina;

Considerato che sono presenti dieci giudici designati con il D.M. 07/04/2016 e che, pertanto, tra essi, dovranno essere individuati quei candidati che vantano una maggiore anzianità anagrafica, e segnatamente i dottori:

Pierfederico De Filippis (DM 07/04/2016)
Vincenzo Palombo (DM 07/04/2016)
Claudio Marsala (DM 07/04/2016)
Stefano Odierno (DM 07/04/2016)
Nicola Manganelli (DM 07/04/2016);

Ritenuto, inoltre, per quanto relativo ai ruoli da assegnarsi ai suddetti magistrati onorari, che essi possono essere, in questa fase, momentaneamente individuati in quelli scopertisi all'atto della cessazione della supplenza disposta con il decreto n. 348/2018 ovvero all'atto della cessazione per raggiunti limiti di età dei tre giudici di pace sopra indicati, con riserva di provvedere con separato decreto, all'esito di un'accurata ricognizione delle cause pendenti su tutti i ruoli, ad un riequilibrio

degli stessi, con contestuale scardinamento dai ruoli maggiormente gravati di un numero di cause tale da equiparare i carichi di lavoro incombenti su tutti i giudici di pace dell'Ufficio di Napoli;

Ritenuto che, in concreto e per consentire la celebrazione delle udienze già fissate, i quindici giudici destinati in supplenza possano essere assegnati abbinandoli, secondo l'ordine decrescente di nomina di cui al presente provvedimento, ai posti da coprire con il presente provvedimento di supplenza, a partire da quello che era occupato dal giudice più anziano di servizio e, a parità, più anziano di età e così via fino all'ultimo di essi;

Letti gli artt. 9 e 12 della circolare consiliare sulla formazione delle tabelle di composizione degli uffici del giudice di pace per il triennio 2018-2020 e ritenuto che il presente provvedimento debba essere dichiarato immediatamente esecutivo, fatta salva ogni determinazione finale di competenza del C.S.M.;

P.Q.M.

All'esito dell'interpello di cui in premessa e in applicazione dei criteri nello stesso indicati, ritenuta l'urgenza di provvedere, stante l'esigenza di funzionalità dell'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli,

dispone

- che, a decorrere dalla data di emanazione del presente decreto, per un periodo non superiore a sei mesi, prorogabile per un uguale periodo, ai sensi degli art. 9 e 12 della circolare consiliare sulla formazione delle tabelle di composizione degli uffici del giudice di pace per il triennio 2018-2020, siano destinati in supplenza presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli i seguenti giudici onorari:

Ivana Capone (DM 25/05/2000)

Davide Mozzillo (DM 30/01/2001)

Emanuele Lombardi (DM 07/05/2001)

Pierfrancesco Peluso (DM 21/02/2002)

Bruno Joudioux (DM 03/07/2002)

Stefania Pisciotta (DM 06/12/2002)

Antonietta De Simone (DM 06/12/2002)

Salvatore Cantiello (DM 25/01/2011)

Vincenzo Napoli (DM 25/01/2011)

Pasquale Cagnetta (DM 23/02/2016)

Pierfederico De Filippis (DM 07/04/2016)

Vincenzo Palombo (DM 07/04/2016)

Claudio Marsala (DM 07/04/2016)

Stefano Odierno (DM 07/04/2016)

Nicola Manganelli (DM 07/04/2016);

- che i quindici giudici sopra indicati siano assegnati abbinando tali magistrati, secondo l'ordine decrescente di nomina di cui al presente provvedimento, ai posti

h

scopertisi all'atto della cessazione della supplenza disposta con il decreto n. 348/2018 ovvero all'atto della cessazione per raggiunti limiti di età dei tre giudici di pace indicati in parte motiva, a partire dal posto che era occupato dal giudice più anziano di servizio e, a parità, più anziano di età e così procedendo fino all'ultimo dei posti da assegnare;

- che, per le ragioni più compiutamente espresse in parte motiva, con separato successivo provvedimento, si procederà ad un complessivo riequilibrio dei ruoli assegnati ai giudici di pace dell'Ufficio di Napoli.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, fatta salva ogni determinazione finale di competenza del C.S.M.

Si comunichi.

Il Direttore della Segreteria
dr. Domenico Cardullo

Il Presidente del Tribunale
dr.ssa Elisabetta Garzo

